

CAMERA DEI DEPUTATI N. 4018

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**RADI, VINCELLI, DI GIANNANTONIO, RAMPA, AMODIO,
DE MARZI FERNANDO**

Presentata il 26 aprile 1967

Modifica nella composizione degli organi direttivi degli Enti preposti allo sviluppo turistico

ONOREVOLI COLLEGHI! — Come è noto i decreti del Presidente della Repubblica, nn. 1041, 1042, 1043 e 1044, tutti in data 27 agosto 1960, diretti a disciplinare l'organizzazione turistica nazionale, presentano una lacuna che non può essere attribuita se non ad una svista e che comunque dovrà essere colmata. Infatti, tra gli Enti chiamati a collaborare con il Ministero del turismo, nelle Commissioni e nei Comitati di studio e di deliberazione, non è stata inclusa la Federazione italiana del campeggio e del Caravanning, ancorché trattisi di ente morale che ha collaborato con il Commissariato per il turismo, dalla sua fondazione nel 1950, e poi con il Ministero del turismo; tanto che lo stesso Ministero chiamò la Federazione predetta nel Comitato di studio per il disegno dei decreti sopra enumerati.

Questa Federazione è collegata e si inquadra, fin dalla sua nascita, nelle direttive del Dicastero del turismo, da cui ha annualmente ricevuto delle sovvenzioni e risulta fra gli enti controllati nell'Annuario parlamentare (Direzione generale del turismo - Div. III).

Si tratta di un organismo giunto al 17° anno di attività i cui scopi sono i seguenti:

a) promuovere e diffondere il campeggio quale forma di turismo sportivo e sociale;

b) incoraggiare, appoggiare e tutelare la attività degli organismi affiliati;

c) curare la disciplina e la regolamentazione dell'attività di campeggio;

d) collaborare con Enti ed Istituzioni pubbliche e private per la protezione degli interessi generali del campeggio;

e) ottenere dallo Stato, dalle Municipalità, da Enti e da privati la concessione in uso di terreni idonei per parchi di campeggio;

f) curare le relazioni con le organizzazioni straniere di campeggio assicurando una reciprocità di scambi e favorendo in particolare modo l'afflusso dei campeggiatori stranieri in Italia;

g) partecipare alle riunioni degli organismi internazionali di turismo e di sport;

h) curare le relazioni con il Ministero del turismo e dello spettacolo - Direzione generale del turismo e con gli Enti provinciali per il turismo per l'attuazione di compiti rivolti ad un maggiore sviluppo del turismo sociale e sportivo.

Notevole è stata l'attività svolta a favore delle centinaia di migliaia di campeggiatori italiani e stranieri; specialmente l'incremento delle presenze dei campeggiatori stranieri in Italia è stato particolarmente sviluppato con idonee pubblicazioni che più volte hanno ricevuto il compiacimento dello stesso Ministero e dell'ENIT.

Manifestazioni internazionali in Italia sono state curate dalla detta Federazione nel 1951 e nel 1961 mentre la stessa si accinge a lanciare per il 1971 un grande raduno internazionale nel meridione d'Italia; manifestazioni nazionali di autocampeggiatori in varie parti

d'Italia fra cui una gara di regolarità per auto con rimorchio (unica in Italia e finora anche nell'Europa continentale); attività editoriale intensa per un giornale mensile *Il Campeggio Italiano*, per una guida annuale, per una carta schematica di tutti i campeggi italiani a grandissima tiratura diffusa all'estero, per altre pubblicazioni diverse come la guida che illustra le coste italiane in relazione ai punti di appoggio mediante campeggio per il turismo nautico di minor abbenza; iniziative per il miglioramento ricettivo dei parchi di campeggio italiani; gestione diretta di parchi di campeggio in località depresse e per la acquisizione di nuove aree turistiche; promozione di sviluppo socio-economico a favore delle nuove leve turistiche; partecipazione a mostre e convegni in Italia ed all'estero; collaborazione oltreché con il detto Ministero, con enti pubblici turistici e non; coordinamento delle attività di 66 Campeggio Clubs provinciali; presenza in tutte le province d'Italia con un proprio delegato così come presso le cinque Regioni autonome a statuto speciale; azione del « Caravan Club d'Italia » organismo particolare previsto dalla parte III dello statuto della detta Federazione per lo sviluppo del caravanning in Italia (campeggio con la *roulotte* o rimorchio o *caravan*).

La collaborazione della Federazione italiana del Campeggio e del Caravanning con gli organi centrali e periferici dello Stato ed i

suoi rapporti con Aziende pubbliche e private del nostro Paese costituiscono una componente essenziale del progresso turistico italiano nel particolare settore del turismo di massa. Tanto che nella sua Assemblea e nel suo Consiglio generale sono i rappresentanti del Ministero del Turismo, del CONI, dell'ACI, del TCI, del CAI, dell'ENAL, dell'Associazione italiana aziende autonome cura e soggiorno e turismo, dei gestori dei parchi di campeggio, dei fabbricanti di materiale di campeggio.

Un preciso riconoscimento di tale benemerita attività è venuto alla stessa Federazione dalla sua erezione in ente morale con il decreto del Presidente della Repubblica n. 1000 in data 11 giugno 1963 su proposta del Ministero del turismo.

Ignorare pertanto la detta Federazione, quando le presenze di campeggiatori in Italia han superato i 12 milioni di unità e quando si vuole potenziare il turismo dei lavoratori ed il loro sano impiego del tempo libero, rivela una insufficienza evidente e priva l'azione turistica pubblica del consiglio e dell'esperienza dell'organismo precipuamente competente in materia, e già dal Ministero del turismo riconosciuto a tale effetto.

S'intende ora di eliminare a siffatta omissione, certamente non voluta dal legislatore, così da assicurare un indispensabile riconoscimento di concreto contributo agli organi responsabili del turismo nazionale.

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

Ad integrazione del decreto del Presidente della Repubblica 27 agosto 1960, n. 1041, emanato in base alla delega di cui all'articolo 10 della legge 31 luglio 1959, n. 617, nel Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale italiano del turismo, nel Consiglio centrale del turismo e nei Consigli di amministrazione degli Enti provinciali del turismo e delle Aziende autonome di turismo di capoluogo di provincia, è inserito un rappresentante della Federazione italiana del campeggio e del caravanning.